

# **La Juve scappa ma soffre il ritorno di un'Atalanta che sfiora l'impresa: fuori a testa altissima!**

**TIM CUP, OTTAVI DI FINALE**

## **JUVENTUS-ATALANTA 3-2: KONKO E LATTE SPAVENTANO LA JUVE**

Pronostico rispettato nel match degli ottavi di coppa Italia con la Juventus che supera l'Atalanta del Gasp che, dopo un primo tempo un po' troppo timido, nella ripresa rende la vita complicata ai bianconeri che nel primo tempo erano avanti di due gol grazie Dybala e Mandzukic; poi la rete di Konko accende una prima volta le speranze atalantive che impattano però sul rigore di Pjanic che riporta la squadra di Allegri avanti di due reti ma, a dieci dalla fine, la rete del giovanissimo Latte Lath regala ai nerazzurri un finale di rincorsa dove i bianconeri riescono tuttavia a difendersi con ordine e non rischiare più. La Juventus va così agli ottavi, ai ragazzi del Gasp gli applausi e la consapevolezza di essere usciti dalla competizione a testa altissima!

Torino: nel gelo dello Stadium l'Atalanta ci riprova: ad un mesetto e qualcosina in più dal match contro la Juve in campionato, riecco i ragazzi del Gasp sul luogo dove la corsa si fermò, pur temporaneamente, contro la corazzata bianconera e che oggi si ripropone come sfida valida per gli ottavi di finale di coppa Italia: sfida secca con la meglio piazzata che ha il vantaggio di giocare in casa per via di un regolamento di Coppa Italia piuttosto curioso e tendente a favorire ovviamente i club più forti e blasonati. Toccherà a Petagna e

compagni cercar di invertir un pronostico a dir poco proibitivo.

**ALTRO CHE TURN-OVER:** alla lettura delle formazioni iniziali, in barba alle indiscrezioni della vigilia, stupisce mister Gasperini con le sue scelte in un undici atalantino che è pressochè simile alla formazione titolare con la sola eccezione di Gomez non ancora del tutto recuperato da qualche colpo proibito durante il vittorioso match col Chievo; niente turnover quindi ma spazio a Caldara in difesa al rientro dopo l'influenza, con D'Alessandro e Kurtic nel tridente con Petagna. Nella Juve, detentrici del trofeo, Allegri davanti sceglie Dybala e Mandzukic mentre in mezzo Hernanes e il neoacquisto Rincon partono dal primo minuto con Asamaoh e Lichtsteiner sugli esterni.

**AVVIO EQUILIBRATO:** buon avvio di gara di un'Atalanta che appare determinata e che dopo un minuto va subito alla conclusione con una bella azione di Grassi, che entra in area e conclude però tra le braccia di Neto. Poi al decimo Petagna ci prova di testa in occasione di un corner ma con mira ampiamente alta. Alla prima offensiva, i padroni di casa sono subito pericolosissimi, complice anche un liscio incredibile di Caldara su un pallone vagante in area che finisce così sulla pancia di Mandzukic che colpisce il palo di pancia e la difesa poi devia in corner; due minuti dopo protesta Dybala per un contrasto in area con Tolo ma il direttore di gara lascia correre.

**MISSILE-DYBALA, JUVE AVANTI:** pur con diverse seconde linee in campo, lo spessore tecnico dei bianconeri si fa sentire col passare dei minuti sino al bel gol che sblocca il match di Dybala a metà primo tempo, che trova il jolly da fuori area con una gran conclusione che batter Berisha e porta avanti i bianconeri.

✘ **MANDZUKIC, ANCORA LUI:** con o senza titolari, la forza dei bianconeri a quel punto emerge, soprattutto nelle giocate

del singolo che rovinano così i piani di un'Atalanta sin qui ordinata e ben messa in campo: e così Petagna ci prova da fuori area con un tiro però comodo tra le braccia di Neto ma i bianconeri al minuto trentaquattro piazzano ancora l'accelerazione vincente, ancora con Dybala, che stavolta apre per Mandzukic (che pare aver un conto in sospeso con noi) che si presenta davanti a Berisha e lo batte per la seconda volta: 2-0 e per i nerazzurri la scalata è sempre più ardua. Minuti finali in decisa difficoltà per i ragazzi del Gasp che paiono demotivati di fronte ai bianconeri che paiono davvero un avversario insormontabile in un match che fortunatamente arriva velocemente all'intervallo per aver modo di riordinare le idee su come provare nella ripresa a recuperare due gol ad una squadra che in casa le vince tutte da oltre un anno.

**KONKO, CHE GOL!:** via alla ripresa con Gasperini che cambia subito inserendo Konko per Kurtic e, pochi minuti dopo dando spazio anche al giovane Latte Lath al posto dell'ammonito Grassi con i nerazzurri che continuano a far girar il pallone e proporsi dalle parti di Neto senza esser però particolarmente pericolosa sin quando al ventiseiesimo è il neo entrato Konko ad inventar un gran bel gol dal limite dell'area che sorprende Neto e dimezza lo svantaggio.

**PJANIC DAL DISCHETTO, 3-1:** tempo nemmeno di godersi il meritato gol e l'Atalanta deve far i conti con l'immediata riscossa bianconera, complice anche un fallo piuttosto sciocco in area di D'Alessandro su Lichtsteiner che l'arbitro punisce col tiro dal dischetto che Pjanic va a realizzare con freddezza riportando la squadra di Allegri sopra di due gol.

**LATTE LATH, LA DEA CI CREDE!:** ma questa Atalanta ha la particolarità di non arrendersi mai e così i nerazzurri tornano a caricare a testa bassa e sfiorano poco dopo il gol con Konko che, ben servito da Petagna, manda fuori da buonissima posizione ma a dieci dalla fine Conti mette in mezzo un pallone al bacio per Latte Lath che segna il suo primo gol con la maglia nerazzurra e fa tornare a sperare il

popolo nerazzurro.

**LORO AVANTI, NOI ORGOGLIOSI!:** finale a questo punto da fiato sospeso, con i circa cento tifosi atalantini giunti allo stadium che ci credono e mister Gasperini che butta nella mischia anche Papu Gomez (esce D'Alessandro) per tentare l'incredibile impresa anche se, nella sostanza, i nerazzurri proveranno a rendersi pericolosi in due occasioni con Petagna prima (tiro a lato) e con Freuler poi (anche per lui poca precisione) al cospetto di una Juventus che riesce, pur con qualche affanno, a portar in porto il successo che la qualifica agli ottavi di finale di coppa Italia al triplice fischio del direttore di gara arrivato dopo tre minuti di recupero. Ai nerazzurri resta l'orgoglio di aver reso la vita davvero difficile ai bianconeri che non subivano due gol in casa dalla gara di Champions dello scorso anno contro il Bayern Monaco: mica male come paragone per un gruppo che anche questa sera è riuscito a stupirci nonostante l'eliminazione da una coppa dal formato assolutamente da rivedere. Come non essere dunque orgogliosi di questi ragazzi???

## **IL TABELLINO**

**JUVENTUS-ATALANTA 3-2** (primo tempo 2-0)

**RETI:** 22' p.t. Dybala (J), 34' p.t. Mandzukic (J), 27' s.t. Konko (A), 30' s.t. (rig.) Pjanic (J), 36' s.t. Latte Lath (A)

**JUVENTUS (4-3-1-2):** Neto; Lichtsteiner, Barzagli, Rugani, Asamoah; Rincon, Hernanes, Marchisio (1' st Sturaro); Pjanic (37' st Bonucci); Dybala (17' st Pjaca), Mandzukic – A disposizione: Del Favero, Audero, Semprini, Khedira, Cuadrado, Higuain – All.: Allegri

**ATALANTA (3-4-1-2):** Berisha; Toloi, Caldara, Masiello; Conti, Grassi (15' st Latte Lath), Freuler, Spinazzola; Kurtic (1' st Konko); Petagna, D'Alessandro (37' st Gomez) – A disposizione: Sportiello, Bassi, Gatti, Raimondi, Melegoni, Migliaccio,

Pesic, Capone – All. : Gasperini

**ARBITRO:** Giacomelli di Trieste.

**NOTE:** serata fredda, terreno in ottime condizioni – ammoniti Grassi, Toloi, Latte Lath – calci d'angolo: 4-3 per l'Atalanta – recuperi: 2' p.t. e 3' s.t.

---

# **L'Atalanta stupisce ancora: gran partita al Franchi, bloccata la Fiorentina!**

**SERIE A, OTTAVA GIORNATA**

## **FIorentina-Atalanta 0-0: UN TEMPO A TESTA, PARI GIUSTO**

Pareggio importantissimo per i ragazzi di Gasperini che giocano un'altra gran partita e bloccano sullo 0-0 la Fiorentina, recriminando anche per almeno due ghiotte occasioni sciupate in un primo tempo dove i nerazzurri giocano decisamente meglio dei viola, sfiorando il gol. Ripresa più sofferta invece, con Kalinic che si divora una grossa occasione ma con un'Atalanta sempre pronta a rispondere con Petagna e Gomez decisamente in palla ed una prova difensiva superlativa che spegne le velleità viola. Si sale a quota dieci punti in classifica con il terzo risultato utile consecutivo.

Firenze: l'ora di pranzo dell'ottava di campionato mette in tavola il match tra Fiorentina ed Atalanta, con i nerazzurri

di Gasperini chiamati all'ennesima grande prova dopo l'impresa contro il Napoli prima della sosta per gli impegni delle nazionali. Contro un avversario che, nelle ultime stagioni, ha regalato solo amarezze ai nerazzurri ed in un campo dalla tradizione decisamente sfavorevole, l'Atalanta è chiamata all'ennesima prova-perfetta per portar a casa qualcosa di positivo dal Franchi contro una Fiorentina che se non convince in trasferta, in casa non ha ancora subito gol ed ha battuto anche la Roma.

**TORNA KESSIE'**: mister Gasperini, che deve rinunciare a Konko e Zukanovic, conferma in difesa Caldara e in mezzo Freuler con Kessiè che torna a dirigere le operazioni in cabina di regia dopo la squalifica; in avanti confermatissimi Gomez e Petagna. Nei padroni di casa Sousa perde Illicic e si affida così in avanti a Babacar e Kalinic.

☒ **DEA ORDINATA...**: avvio di gara con i padroni di casa che provano subito a farsi vedere al terzo con una pericolosa punizione dalla trequarti per la di Borja Valero che crossa al centro, Berisha si allunga con sicurezza e blocca la minaccia. L'Atalanta prende comunque bene le misure agli avversari ed annienta gli sfoghi offensivi della squadra di casa che si fa vedere solamente al diciassettesimo per via di un errore in fase di disimpegno con Kalinic che ne approfitta e porta a spasso la difesa nerazzurra poi ci prova con un sinistro pericoloso su cui Berisha interviene deviando in angolo.

... **E ALL'ATTACCO!**: dicevamo di un'Atalanta che non sta a guardare e, nella seconda parte della prima frazione, i nerazzurri prendono adirittura il comando delle operazioni andando a costruire anche almeno due ghiotte occasioni per sbloccare il match: la prima con Conti che se ne va sulla destra, palla al centro dove Petagna è pronto ad appoggiare in rete ma viene all'ultimo anticipato da Astori che devia providenzialmente in angolo; nel finale di gara poi anche Kessiè chiama Tatarusanu ad un bell'intervento di piede dopo esser scappato alla marcatura di un difensore e entrato in

area viola seminando il panico. Ultimi telegrammi di un primo tempo che si chiude così senza recupero e con le due squadre ferme sullo 0-0.

**RIPRESA VIVACE:** si riprende dopo l'intervallo con una novità in casa nerazzurra ovvero l'ingresso di Stendardo al posto di Caldara che non ce la fa a continuare dopo una settimana passata tra febbre e influenza mentre in campo la squadra di casa prova a sorprendere i nerazzurri al quinto sugli sviluppi di un corner con un colpo di testa preciso di Sanchez che trova la respinta di Conti sulla linea che evita guai peggiori. L'Atalanta risponde al decimo con una bella giocata di Gomez che crossa in mezzo per Kurtic che, ostacolato da un difensore, colpisce comunque di testa mandando la sfera poco sopra la traversa. Al ventesimo Tello prova la conclusione a giro da fuori area ma Berisha è ancora bravo a deviare in corner la minaccia.

**BERISHA C'E':** secondo cambio per mister Gasperini a metà ripresa con Gagliardini che da fiato a Kurtic in mezzo al campo mentre a tre dalla mezz'ora la Fiorentina è pericolosissima con Kalinic, che raccoglie un cross in area colpendo di testa anticipando Berisha in uscita ma mandando di un nulla sul fondo: pericolo scampato. I nerazzurri cercano il break a dieci dalle con la bella combinazione tra Petagna e Gomez, con il primo che si libera bene della marcatura avversaria e apre per il secondo che prova a concludere ma peccando di mira.

**PUNTO D'ORO!:** finale di partita con la squadra di casa proiettata in avanti alla ricerca del gol da tre punti ma i nerazzurri riescono a contenere con attenzione senza nemmeno soffrire più di tanto, nemmeno dei quattro minuti di recupero concessi dal direttore di gara che paiono interminabili quasi più per i tifosi che per i ragazzi in campo che al triplice fischio finale si portano a casa un punto d'oro che allunga a tre la serie di risultati utili consecutivi per l'Atalanta che balza a quota dieci punti in classifica e può così prepararsi

al meglio in vista dell'altra prova del nove la prossima settimana contro l'Inter. Per ora godiamoci questa squadra che inizia sempre più a prendere le sembianze del giocattolo voluto da mister Gasperini. Forza ragazzi!!!

## **IL TABELLINO**

### **FIorentina-Atalanta 0-0**

**FIorentina (3-4-1-2):** Tatarusanu; Salcedo, Gonzalo, Astori, Bernardeschi, Badelj, Sanchez (dal 14' s.t. Vecino), Milic (dal 14' s.t. Tello); Borja Valero; Babacar (dal 38' s.t. Zarate), Kalinic. A disp.: Lezzerini, Dragowski, De Maio, Tomovic, Diks, Olivera, Cristoforo, Hagi, Chiesa – All.: Paulo Sousa

**Atalanta (3-4-1-2):** Berisha, Tolo, Caldara (dal 1' s.t. Stendardo), Masiello; Conti, Kessie, Freuler, Dramé, Kurtic (dal 23' s.t. Gagliardini); Petagna, Gomez (dal 44' s.t. D'Alessandro.) – A disp.: Sportiello, Bassi, Migliaccio, Raimondi, Grassi, Carmona, Spinazzola, Paloschi, Pinilla – All.: Gasperini

**ARBITRO:** Damato di Barletta

**NOTE:** spettatori: 24mila circa – calci d'angolo: 7-6 per la Fiorentina – ammoniti: Vecino, Astori e Badelj (F), Caldara, Dramè e Gagliardini (A) – recuperi: 0' p.t. e 4' p.t.